

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin
Band: 53 (1996)
Heft: 2

Artikel: Tendenze e sicurezza
Autor: Loichat, Nicole
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-999184>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 15.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Tendenze e sicurezza

Nicole Loichat, architetta-paesaggista STS

Quali sono gli sport alla moda? Quali tipi di impianti occorre sistemare? Quali sono le misure di sicurezza da osservare? L'autrice di questo articolo sviluppa il soggetto e tenta di rispondere a tutte queste domande.

Con sport alla moda s'intendono discipline create di recente, sport riscoperti e/o varianti di sport già esistenti. I problemi di sicurezza connessi a queste nuove discipline sono evidenti per il fatto che queste non fanno parte dello sport organizzato. Tocca alle autorità comunali l'incombenza di prendere delle misure, magari anche impopolari.

Sport alla moda

La tabella sulla pagina seguente fornisce una panoramica degli sport in voga negli ultimi vent'anni. Non è esaustiva e dev'essere costantemente aggiornata.

La maggior parte di questi sport proviene dall'America (vedi definizioni anglofone), sport incentrati soprattutto sul divertimento. I luoghi dove si svolgono sono scelti individualmente e lo spazio utilizzato varia a seconda dello sport.

Problemi di sicurezza

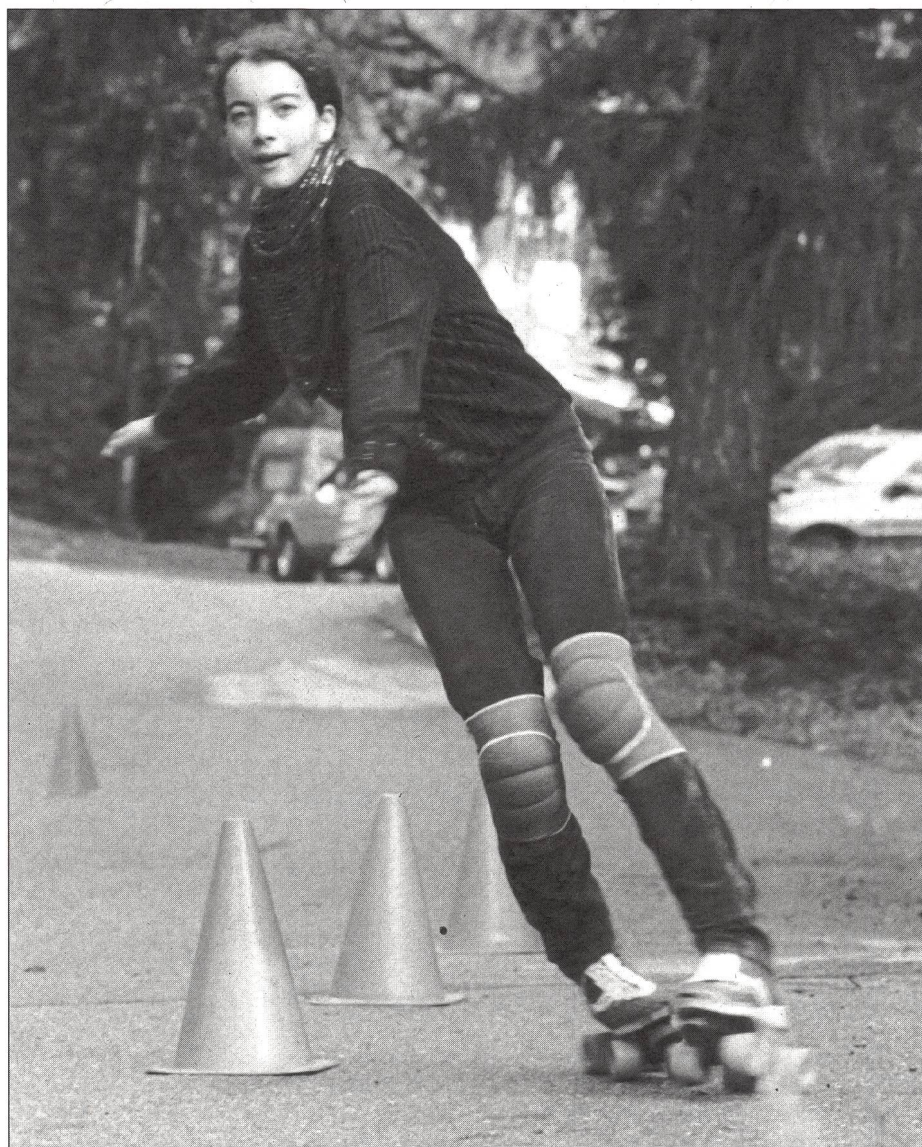
Le cause e la natura dei problemi di sicurezza vengono soprattutto dai comportamenti insiti nel cambiamento della società. La vita di tutti i giorni è diventata monotona. In particolare, i giovani soffrono d'ineptità, di una mancanza di sfida o d'isolamento che li porta ai seguenti comportamenti: rifiuto di costrizioni, ricerca di sensazioni forti e di esperienze che richiedono coraggio, ricerca d'appartenenza a un gruppo. A ciò s'aggiungono l'utilizzo di impianti sportivi inadatti e una mancanza d'inquadramento. Questi comportamenti generano non solo conflitti fra gli utenti, ma certuni di loro mettono ugualmente, scientemente o no, la propria sicurezza e quella degli altri. I problemi di sicurezza differiscono da una categoria di sport all'altra.

Per quanto concerne lo sci, ad esempio, dove certe piste permettono una velocità elevata, il facile accesso ai luoghi scoscesi e pericolosi per i principianti pone una serie di problemi. Il sentimento d'insicurezza per gli altri utenti è dovuto alla mancanza di conoscenze di sport alla moda. Per quanto concerne il Bug-gy-Jumping (salto nel vuoto appesi a una fune elastica) o il Rafting (discesa fluviale in canotto), in particolare, il sentimento di appartenenza a un gruppo toglie ogni senso critico in fatto di qualità del materiale e la scelta del luogo. Una fiducia totale viene accordata ai monitori. L'attrattiva di lucro degli organizzatori non risolve il problema. In questo contesto risulta necessario interrogarsi sugli impianti sportivi in generale. E' beninteso impossibile fornire una risposta ai problemi di fondo posti dall'individualizzazione o la mancanza di spazio, negli ambienti urbani, per la costruzione di un qualsiasi impianto. Bisogna comunque tenerne conto.

Mezzi esistenti

I fabbricanti di materiali - soprattutto dopo l'entrata in vigore della Legge sulla responsabilità dei prodotti - si sono preoccupati di questi problemi in collaborazione con l'Ufficio svizzero di prevenzione degli incidenti (upi). Per quanto concerne la sistemazione di impianti sportivi, i rischi sono dovuti soprattutto alla tecnica usata per la costruzione di attrezzi e delle infrastrutture. Infatti, gli incidenti tendono ad aumentare quando il raggio di curvatura non sono appropriati (Half-Pipe, per esempio), quando i materiali di costruzione sono poco resistenti, i parapetti troppo elevati, le pavimentazioni inadeguate, le zone di sicurezza troppo esigue oppure quando non c'è possibilità d'assicurazione. Ma che cosa fare allora quando la natura stessa o un parco pubblico funge da impianto sportivo? Le federazioni che raggruppano gli sport con nuove varianti o gli sport riscoperti, da qualche tempo fanno degli sforzi immensi a livello d'informazione, in particolare per quanto concerne i pericoli naturali, l'equipaggiamento adeguato e le regole di comportamento. Investono ugualmente nella formazione di monitori per principianti, capaci di valutare un luogo d'allenamento. Tutti questi sforzi sono legati a degli sport ben definiti, poiché risulta dif-





ficile valutare l'impatto futuro degli sport del tempo libero.

Il futuro

L'importanza accordata agli sport del tempo libero è in costante aumento. La sistemazione di impianti o di superfici polivalenti si svilupperà dunque parallelamente a questo fenomeno in rialzo. La sistemazione di spazi urbani vicini alla natura, che offrono l'occasione di sfogarsi senza costrizioni, dovrebbe permettere di ridurre la pressione esercitata sulla natura nella stessa misura dei conflitti dovuti alla promiscuità. In Francia, in particolare, i progettisti sono già alla ricerca di spazi per il XXI secolo. Sul piano della sicurezza, in questo processo, hanno tenuto conto dei punti seguenti:

Natura del suolo

- aderenza
- resistenza all'usura e alle intemperie
- costi di manutenzione e di rinnovo

Creazione di spazi

- spazi sufficientemente grandi per l'inserimento di impianti su scala umana
- vegetazione possibilmente naturale
- sistemazione accurata dei diversi livelli del terreno
- spazi liberi sotto la responsabilità degli adepti di nuovi sport e di un consigliere in costruzione.

Questo processo implica cambiamenti d'abitudini. Attualmente, per esempio, non s'accorda sufficiente spazio alle superfici pedonali. Inutile dire che ci saranno collisioni in seguito. D'altronde, le squadre di manutenzione sviluppano sempre più «il servizio alla clientela», cioè che guidano e aiutano gli utenti nella sistemazione del «loro» spazio, piuttosto che unicamente «pulire» gli spazi verdi. Per quanto concerne la sicurezza negli spazi polivalenti a scopi non ancora definiti, si dovranno adottare misure sul piano della costruzione e dell'organizzazione (traffico pedonale, apertura di certi spazi a orari precisi). Comunque, i rischi non possono essere eliminati poiché sbagliare è umano. ■

Nuovi sport

- Canyoning
- Hydrospeed
- Jumpingball
- La cross
- Skateboard
- Rafting
- Raqar Boll
- Raquetball
- Buggy-Jumping
- Inline-Skating
- Football americano

Varianti di sport esistenti

- Streetball (pallacanestro)
- arrampicata su parete artificiale
- arrampicata sportiva
- parapendio
- Air-surfing
- Base-jumping
- monosci
- sci su erba, ghiaia, sabbia
- Skwal
- Snowboard (su erba, ghiaia, sabbia)
- Skating (sci di fondo)
- sci di fondo a rotelle
- tennis: Halfcourt, Mini, Football-tennis
- BMX (ciclismo)
- rampichino
- vela: surf a vela
- Beachvolley
- Street-Soccer

Nuoto per Tutti (NPT)

Data, luogo e ora:

Sabato, 27 aprile 1996, dalle ore 09.00 alle ore 17.00 presso il Centro scolastico Canavée a Mendrisio

Partecipanti:

Il corso è aperto a tutti coloro che dirigono o che vogliono offrire degli allenamenti di Acquagym o dei corsi di Acquagym (Club di Fitness, allenamenti per società, corsi in generale).

Obiettivi del corso:

I partecipanti sono in grado di dirigere un allenamento sportivo di Acquagym.

Costo del corso:

Fr. 180.-, versati sul posto. L'importo comprende una documentazione di 25 pagine (di queste 12 sono riservate a esempi pratici) (lingua: francese), Snack e bibite per le pause. Il pranzo è a carico dei partecipanti. Una cassetta con la musica utilizzata durante il corso può venir acquistata sul posto al prezzo di Fr. 20.-.

Lingue: italiano - francese

Direzione del corso:

Cristina Beffa, maestra di sport
Matthias Brunner, responsabile tecnico per il NPT, formatore di nuoto all'Università di Berna

Mi iscrivo in modo definitivo per il seguente **corso speciale Acquagym del 27 aprile 1996** a Mendrisio:

Cognome:	Nome:	Organizzazione:
Via:	Luogo:	
Telefono privato:	Ufficio:	
Data di nascita:	Data:	Firma:
Attività in relazione con l'Acquagym:		
Sono membro di una società di nuoto: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no		Sono membro di una sezione della SSS: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Osservazioni:		<input type="checkbox"/> sono vegetariano

Corso speciale Acquagym

Contenuti del corso: (2/3 pratica, 1/3 teoria)

Pratica 1: Messa in movimento con la musica, esercizi al bordo della piscina,

Esercizi a coppie, danza nell'acqua

Pratica 2: Esempi pratici d'utilizzo della musica, esercizi in gruppo

Pratica 3: Divertirsi in acqua con le tavolette Acquagym in acqua profonda, giochi

Teoria 1: Basi teoriche dell'Acquagym

Teoria 2: Metodologia di un allenamento di

Assicurazione: a carico dei partecipanti

Iscrizioni:

entro il 2 aprile 1996 con l'apposito formulario a:

Federazione Svizzera di Nuoto, Nuoto per tutti,

Casella postale, 3097 Liebefeld / Berna

Tel: 031/971'60'16, fax: 031/971'60'19

Qualora qualcuno decidesse di ritirarsi del corso e ciò venisse fatto dopo il termine di iscrizione l'interessato deve pagare una quota di spese generali pari a Fr. 60.-

Una conferma di partecipazione sarà spedita ai partecipanti 10 giorni prima dell'inizio del corso.

Corso speciale Acquagym 2

Data, luogo e ora:

Domenica, 28 aprile 1996, dalle ore 09.00 alle ore 17.00 presso il Centro scolastico Canavée a Mendrisio

Partecipanti:

Il corso è aperto a tutti coloro che dirigono o che vogliono offrire degli allenamenti di Acquagym o dei corsi di Acquagym.

Il primo corso di Acquagym serve come base di partenza; è per questo motivo che verrà data priorità a coloro che hanno già seguito il corso Acquagym 1.

Obiettivi del corso:

- I partecipanti approfondiscono le conoscenze acquisite durante il primo corso o grazie alle esperienze fatte durante l'attività pratica.
- I partecipanti ampliano le loro conoscenze e il controllo dei differenti movimenti e esercizi (i nuovi programmi musicali, l'Acquagym con attrezzi, l'Acquagym per gruppi numerosi).

Costo del corso:

Fr. 180.-, versati sul posto. L'importo comprende una documentazione dettagliata (lingua: francese) con esempi pratici di esercizi, un paio di guanti elanautic per l'Acquagym, Snack e bibite per le pause. Il pranzo è a carico dei partecipanti. Una cassetta con la musica utilizzata durante il corso può venir acquistata sul posto al prezzo di Fr. 20.-.

Lingue: italiano - francese

Mi iscrivo in modo definitivo per il seguente **corso speciale Acquagym 2 del 28 aprile 1996** a Mendrisio:

Cognome:	Nome:	Organizzazione:
Via:	Luogo:	
Telefono privato:	Ufficio:	
Data di nascita:	Data:	Firma:
Attività in relazione con l'Acquagym:		
Sono membro di una società di nuoto: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no		Sono membro di una sezione della SSS: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Osservazioni:		<input type="checkbox"/> sono vegetariano

Direzione del corso:

Cristina Beffa, maestra di sport
Matthias Brunner, responsabile tecnico per il NPT, formatore di nuoto all'Università di Berna

Contenuti del corso: (2/3 pratica, 1/3 teoria)

Pratica 1: Camminare, correre con la musica, imparare il programma della durata di 1/2 ora con la musica, l'Acquagym con i guanti elanautic

Pratica 2: Esempi di lezioni d'animazione con gruppi numerosi

Pratica 3: Acquagym con attrezzi, danza in acqua

Teoria 1: Pianificazione e organizzazione di un corso

Teoria 2: Aspetti metodologici speciali dell'allenamento di Acquagym e piccoli trucchetti pratici

Assicurazione: a carico dei partecipanti

Iscrizioni: entro il 2 aprile 1996 con l'apposito formulario a:

Federazione Svizzera di Nuoto, Nuoto per tutti,

Casella postale, 3097 Liebefeld / Berna

Tel: 031/971'60'16, fax: 031/971'60'19

Qualora qualcuno decidesse di ritirarsi del corso e ciò venisse fatto dopo il termine di iscrizione l'interessato deve pagare una quota di spese generali pari a Fr. 60.-

Una conferma di partecipazione sarà spedita ai partecipanti 10 giorni prima dell'inizio del corso.